

# **Inchiesta Corecom: Telecolore; gup, contributi regolari**

Non ci fu irregolarità nell'assegnazione dei contributi pubblici all'emittente televisiva 'Telecolore' di Salerno, conferiti nel 2010 in base alla legge 448. Lo ha stabilito il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Napoli, Isabella Iaselli, che ha emesso una sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'editore della tv Salernitana, Antonio De Simone, e di altre otto persone, tra cui alcuni componenti del Corecom Campania all'epoca dei fatti in carica, perché "il fatto non costituisce reato". Secondo l'accusa, l'editore di Telecolore attraverso una falsa dichiarazione riguardante la modifica di status da pubblicitista a professionista di alcuni giornalisti che avevano sostenuto l'esame professionale durante l'anno 2008, aveva percepito irregolarmente il contributo. "Per il giudice dell'udienza preliminare, invece, i chiarimenti forniti dall'editore di Telecolore (difeso dall'avvocato Michele Tedesco) sono stati sufficienti a dichiarare il non luogo a procedere. Quel contributo era stato legittimamente percepito e nessuna truffa è stata perpetrata in danno dello Stato", si legge in una nota.